

Folate e nuvole

Erio Gusmeroli

FOLATE E NUVOLE

Poesie

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Erio Gusmeroli
Tutti i diritti riservati

Umanità e sentimento, la poesia di Erio Gusmeroli

Morbegno

La sala del Museo Civico di Morbegno era gremita, venerdì 6 settembre, da un appassionato pubblico che ama ascoltare il narrare della poesia. La vena poetica di Erio Gusmeroli s'imbatta in una raccolta di liriche che esprimono autentici e diretti sentimenti umani e sociali. Dall'ampia produzione poetica dell'autore sono state scelte alcune poesie che, per i loro contenuti, hanno offerto al pubblico emozioni d'ascolto, tali da generare approvazioni di consenso con numerosi applausi e richiesta di bis. Ciò che caratterizza la poesia di Erio Gusmeroli è un tono di confidente dialogo nutrito di affettuosi ricordi e di una lucida coscienza della realtà della vita. La vena poetica spinge l'autore a filtrare il vivo dell'esperienza attraverso la determinante mediazione della forma, una forza che nella sua lirica si compone come in trasparenti velature. Questa sua ricca esposizione di linguaggio determina il pregio di una sciolta naturalezza e di un accattivante trasporto. Gli scenari si allargano così da abbracciare un variato mondo di immagini, di situazioni, di riflessioni. Le poesie sono state affidate alle voci di Luciana Cairoli, Daniela Mitta, Mattia Agostinali e allo stesso autore, accompagnate dal sottofondo musicale a cura dell'associazione "Musica & Immagine", affidato alla chitarra acustica di Marco Divitini, alla chitarra classica di Pierfranco Vincelli e alla chitarra elettrica di Stefano Sosio. Le poesie di Erio Gusmeroli consegnano al lettore una testimonianza che da esistenziale diventa fulgidamente lirica, dimostrando che "la vita, la costruiamo noi giorno per giorno e sarà tanto più bella quanto più sapremo coglierne la bellezza." È così che in "Viso di donna": "Lo sguardo/oltre il vetro un po' appannato,/coglie un viso di donna tra i fiori che adornano il giardino./Sul volto suo, l'allegria di uno splendido sorriso/e la dolcezza propria di un'anima pulita/che un velo di malinconia rende/ancor più bella". La vena poetica di Erio s'imbatta in autentici sentimenti umani tali da toccare anche il dramma della "Droga" (oltre... il niente): "Per giorni e giorni il nulla, i chiodi fissi, la pazzia/solo paure e una lenta, assillante, confusione mentale,/coi pensieri soffocati da vuoti profondi, dall'incapacità di agire/e dalla disperazione che toglie inesorabilmente il respiro." La schietta inquietudine dell'uomo si apre, nella vena poetica, alla vita ed ecco "La mia casa": "In questa casa/c'è quello che io/mi porto dentro;/il mio modo di vedere le cose, la ricerca senza fine/di ciò che può cambiare il nuvolo in sereno/le mie fatiche, il mio entusiasmo/un sorriso per la gente."

Paolo Pirruccio

La trappola di un sorriso

Il tutto
intorno, e tutto intorno
il nulla. L'ira di Dio e tu, il tuo sorriso
e tu, e tu, ancora e solo tu, sempre presente nei miei sogni,
decisamente impossibili.

Giugno 1994

Tutto

Tutto,
e solo perché sei tutto.
Tutto, e solo perché ti amo,
ti amo e ti sogno, e sognando ancora ti amo.

*9.15 * Giugno 1994*

Una casa così

non l'ho vista mai
una casa così, e dipende da te.
C'è il cuore ovunque, in una casa così, e dipende da te.
È indescrivibile, irrinunciabile, meravigliosa, inimitabile e unica,
una casa così, dipende da te. Vorrei anch'io
poter dipendere da te.

*9.39 * Giugno 1994*

Folate e nuvole

La vita la costruiamo noi, giorno per giorno, e sarà tanto più bella quanto più sapremo coglierne la bellezza.

Innamorarsi

È scoprire il paradiso,
quell'insieme di piccole cose,
di desideri che si avverano,
di sogni che si fanno realtà.
È osservare le foglie
mentre germogliano a primavera.
Le nuvole che il tramonto cambia di colore,
gli occhi che riflettono il sole.
E i gesti d'amore.

Innamorarsi
è far propria la comparsa un mondo nuovo.
È ripescare ad uno ad uno i sogni,
oltre l'azzurro del cielo
dentro quel mare d'onde senza vento
che regala
dolcezza, così
come lo fa
una mano
che ti sfiora.

Cose che amo

Amo
Il sorriso della gente
per il senso di pulito che
trasmette

Amo l'emozione, ciò che mi prende,
e scende senza freno
fino al cuore.

Amo
L'armonia,
la gentilezza che ti fa sentir persona,
che gratifica il bisogno
di non esser soli.

Amo
Per il piacere che dà
il sentirsi amati, e tuffarmi
nel mare calmo che traspare
dallo sguardo di chi
ti è vicino.

Amo
Le nuvole che si fanno incontro al sole
la luce del mattino, la pioggia il vento, la neve sui rami,
le foglie che d'autunno cadono
e si fanno manto
contro il gelo.

Amo
La dolcezza
che una donna ti sa dare
e le notti fatte di luna di stelle
e di un cielo senza fine.

Amo i sogni
Che fanno amar la vita,
che sono d'augurio ai tuoi domani,
e le emozioni che colmano di gioia il cuore
e sono per la vita
una boccata
d'aria pura.

10.16 * Gennaio 2002

Difficile

Difficile, e in apparenza a volte, impossibile, trovare la serenità perduta,
e vivere come se nulla fosse, in presenza dei pensieri che pressano la mente.
Difficile metter pietre sulle cose vissute, su un passato che vuol restare presente,
che giorno dopo giorno busca, per dire che ancora è lì.
Difficile andare avanti come il desiderio di nuovo vorrebbe, come se l'ancora degli affetti non
avesse un peso.
Difficile provare allegria nel cuore, quando l'allegria non c'è. Difficile davvero.
Difficile avanzare con la paura di sbagliare, di imboccar strade accompagnati dal dubbio dei
dissesti,
degli ingorghi, di scivolare dentro buche senza fondo.
Difficile guardar lontano e perdere di vista chi si ama, e chiamare a voce alta chi
non c'è.
Difficile afferrare una mano che vedi allontanarsi sempre più.
Difficile dir basta e andare via, quando una voce chiama. Impossibile.
Impossibile davvero.

Difficile, e tuttavia possibile ripartir da zero e risalir la china.
E difficile pure... non credere al bello che aleggia sotto il sole,
non credere all'amore, a una vita fatta su misura per te.
Impossibile.
Possibile possibile possibile,
possibile
sperare che il domani possa anch'essere migliore,
e scoprire
che esistono spiragli
di sereno.

Erio
Aprile 2004

7/12/2003

Grazie per le emozioni che ho provato leggendo le tue poesie.
Valeria.

Sono contenta di aver condiviso questa bellissima serata con la tua poesia e
i miei + cari amici.

Sono qui e mi emoziono sempre.